

In ordine alla provenienza, per l'anno 2015 l'importo complessivo di € 5,442 milioni relativo ai residui attivi è determinato per € 883 mila (16 per cento) dagli esercizi precedenti e per € 4,559 milioni (84 per cento) dalla competenza, mentre per i passivi, pari ad € 2,796 milioni, € 1,066 milioni (38 per cento) residuano dagli esercizi precedenti ed € 1,731 milioni (62 per cento) provengono dalla gestione di competenza.

L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio del conto consuntivo, dai quali si desume che, per il 2015:

A) tra i residui attivi di competenza la componente più rilevante (€ 2,535 milioni) è rappresentata - a parte le limitate ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali esposte tra le partite di giro - dai contributi correnti dal parte del Ministero della salute (€ 2,136 milioni) e delle regioni (€ 399 mila) ai quali si aggiungono quelli derivanti dalla prestazione di servizi (€ 1,774 milioni) per contributi relativi al Sistema Ecm cui fanno seguito i rimborsi spese da amministrazioni ed enti per il personale dell'Agenzia comandato presso le stesse (€ 209 mila);

B) nei residui passivi dell'esercizio spiccano le spese per acquisto beni e servizi (€ 802 mila)⁵³; seguono i residui riguardanti i trasferimenti passivi (€ 282 mila) per l'attività di ricerca, le indennità e gli altri compensi al personale (€ 168 mila) e i relativi contributi obbligatori (€ 114 mila), gli oneri tributari (€ 106 mila) e le spese per gli organi istituzionali (€ 58 mila);

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi si riferiscono ad importi per saldi e rate da parte del Ministero della salute (circa € 686 mila) e, in misura nettamente inferiore, a poste correttive e compensative di uscite correnti (€ 89 mila)⁵⁴, entrate non classificabili in altre voci (€ 84 mila) e trasferimenti dalla regioni (€ 24 mila), mentre dei passivi, pari ad € 1,066 milioni, ben € 525 mila concernono le prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziarie anche con entrate proprie⁵⁵, oneri tributari (€ 102 mila), poste correttive e compensative di entrate correnti (€ 229 mila) e spese di funzionamento (€ 180 mila).

Tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti⁵⁶, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, nonché dei residui di competenza (che

⁵³ Le voci principali riguardano le collaborazioni coordinate e a progetto (€ 389 mila), la telefonia (€ 258 mila), la manutenzione di attrezzature (€ 40 mila).

⁵⁴ Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.).

⁵⁵ A titolo di corrispettivi alle diverse unità operative sui progetti di ricerca finalizzata e corrente, programma Cem, Middir, Hta, bando dei giovani ricercatori, oltre alla realizzazione di accordi e convenzioni con il Ministero della salute, nonché per oneri connessi all'attività Ecm.

⁵⁶ L'Agenzia ha provveduto ad eliminare le partite debitorie e creditorie non più dovute e realizzabili (riaccertamento dei residui) attraverso le deliberazioni del C.d.a. n. 31/2015 e n. 9/2016 (aggiornamento del provvedimento di riaccertamento al 31 dicembre 2015) che hanno prodotto complessivamente la cancellazione di residui attivi per € 1.202.693,56 e passivi per € 6.554.596,85 con un saldo attivo di € 5.351.903.

registrano, peraltro, andamento opposto, con crescita degli attivi e flessione dei passivi), la consistenza a chiusura dell'esercizio in esame, a raffronto con quella dell'esercizio precedente è sintetizzata nella tabella che segue:

Tabella 11 - Consistenza dei residui

(dati in migliaia)

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
	2014		2015
Consistenza all'1/1	4.226	Consistenza all'1/1	11.975
- Riscossioni	2.143	- Pagamenti	4.426
- Riaccertamento in meno	613	- Riaccertamento in meno	2.047
+ Residui di competenza	2.731	+ Residui di competenza	5.183
Consistenza al 31/12	4.201	Consistenza al 31/12	10.685
			2.797

In considerazione della suddetta complessiva netta flessione dei residui passivi, prodotta esclusivamente dalla contrazione di quelli degli esercizi precedenti, l'indice di accumulo - costituito dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio e degli impegni di competenza cui si aggiungono i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso – si assottiglia:

Tabella 12 - Accumulo residui passivi

(dati in migliaia)

		2014	2015
Totale residui passivi al 31/12	<i>A</i>	10.685	2.797
Impegni competenza	<i>B</i>	23.156	16.298
Residui passivi all'1/1	<i>C</i>	11.975	10.685
<i>Indice A/(B+C)</i>		0,30	0,10

Andamento crescente presentano, infine, gli indicatori della capacità di smaltimento dei residui attivi e passivi: i secondi, in particolare, si avvicinano sensibilmente al livello ottimale di riferimento pari all'unità:

Tabella 13 - Smaltimento residui attivi

(dati in migliaia)

		2014	2015
Residui riscossi	<i>A</i>	2.143	2.116
Minori residui attivi	<i>B</i>	613	1.202
Residui all'1/1	<i>C</i>	4.226	4.201
Maggiori residui attivi	<i>D</i>	0	0
<i>Indice (A+B)/(C+D)</i>		0,65	0,79

Tabella 14 - Smaltimento residui passivi

(dati in migliaia)

		2014	2015
Residui pagati	<i>A</i>	4.426	3.065
Minori residui passivi	<i>B</i>	2.047	6.555
Residui all'1/1	<i>C</i>	11.975	10.685
Maggiori residui passivi	<i>D</i>	0	0
<i>Indice (A+B)/(C+D)</i>		0,54	0,90

Questa Corte, nel dare atto dei suddetti consistenti segnali di miglioramento, connessi alla procedura di riaccertamento, auspica che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a limitare l'impatto dei residui passivi sulla gestione⁵⁷, compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca, nel cui ambito sono spesso impegnate, oltre all'Agenzia in qualità di capofila, altre pubbliche amministrazioni come unità operative e la cui approvazione spesso supera i limiti temporali di un esercizio finanziario.

⁵⁷ L'insorgenza dei residui passivi è legata alle modalità operative dell'Agenzia individuate dalla legge, mentre l'eliminazione è subordinata all'erogazione effettiva delle somme accantonate ed è connessa agli obblighi di rendicontazione dei finanziamenti assegnati e alla verifica dell'esito delle attività di ricerca di competenza del ministero finanziatore. In particolare, l'effettiva (e integrale) erogazione dei finanziamenti non avviene in un'unica soluzione considerato che il trasferimento di somme alle unità operative è subordinato al compimento di determinati stati di avanzamento, la cui effettiva realizzazione deve essere comprovata. Pertanto, se nel corso dell'esercizio non si verificano le circostanze per l'effettiva erogazione della somma originariamente prevista, la relativa spesa, sebbene definita e regolarmente iscritta in bilancio, non può essere effettuata.

8. Conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti secondo i principi introdotti con la IV direttiva Cee nel rispetto dei criteri di valutazione definiti dal codice civile⁵⁸ e richiamati dall'articolo 41 del d.p.r. n.97/2003 e dall'articolo 42 del regolamento dell'Agenzia.

In particolare, la dimensione economica dell'attività svolta dall'Agenzia è rappresentata nella tabella seguente, dove le componenti positive e negative della gestione sono state imputate secondo il principio della competenza economica, dando luogo al risultato economico d'esercizio, al netto dei resi, sconti e abbuoni. Il conto economico registra, in particolare, un saldo positivo della gestione caratteristica - quale differenza tra gli importi ridotti, rispetto al 2014, del valore della produzione e dei corrispondenti costi - (con flessione, in valore assoluto, più marcata per i secondi), pari a € 8,926 milioni, in aumento (+19 per cento) rispetto al dato omogeneo riclassificato dell'esercizio precedente (€ 7,479 milioni). L'avanzo economico dell'esercizio - influenzato sia dagli apporti del saldo delle partite straordinarie (positivo per € 837 mila) sia, in misura trascurabile, da quello tra proventi ed oneri finanziari - si è attestato ad € 9,147 milioni, con una crescita del 27 per cento.

⁵⁸ Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Tabella 15 - Conto economico

(dati in migliaia)

	2014	2015	Var. %
A Valore della produzione			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
- trasferimenti correnti da Ministeri	7.323	6.501	-11
- trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali n.a.c.	38	33	-13
- trasferimenti correnti dall'Unione Europea	38	34	-11
- trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	164	184	12
- proventi da servizi n.a.c.	17.980	15.961	-11
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	32	0	-100
Altri ricavi e proventi			
- entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali	9	33	267
- altri proventi n.a.c.	265	84	-68
- rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	107	115	7
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	25.956	22.945	-12
B Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	152	78	-49
Per servizi	13.415	9.540	-29
Per godimento di beni di terzi	1.628	1.316	-19
Per il personale			
- salari e stipendi	1.980	1.959	-1
- oneri sociali	500	506	1
- altri costi	50	43	-14
Ammortamenti e svalutazioni			
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	93	71	-24
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	339	344	1
Variazioni delle materie prime e di consumo	31	-2	-106
Oneri diversi di gestione	289	164	-43
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.477	14.019	-24
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	7.479	8.926	19
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	3	0
D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
- oneri straordinari	247	135	-45
- proventi straordinari	663	972	47
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)	416	837	101
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	7.898	9.766	24
Imposte sul reddito dell'esercizio	673	619	-8
AVANZO/DISAVANZO (-) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	7.225	9.147	27

Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che l'Agenzia ha coperto i costi gestionali quasi integralmente con i contributi in conto esercizio, costituiti principalmente da:

- € 15,961 milioni (a fronte di 17,980 milioni nell'esercizio precedente) provenienti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua (Ecm);
- € 6,501 milioni (€ 7,323 milioni nel 2014) a titolo di contributi correnti da parte dello stesso Ministero;
- € 184 mila per contributi da regioni e province autonome;
- € 67 mila quali contributi complessivamente erogati dall'Unione europea e da altre amministrazioni locali.

In merito ai costi della produzione si rinvia a quanto ha formato oggetto di analisi nei precedenti paragrafi, evidenziando, peraltro, che i più significativi sono costituiti da quelli per il personale (passati da € 2,530 milioni nel 2014 ad € 2,508 milioni nel 2015), per prestazioni di servizi (€ 13,415 milioni nel 2014 ed € 9,540 milioni nel 2015). Si riducono inoltre (da € 1,628 milioni nel 2014 ad € 1,316 milioni a fine 2015) i costi per godimento di beni e servizi⁵⁹ e gli oneri diversi di gestione (da € 289 mila ad € 164 mila).

Il lieve saldo positivo delle componenti finanziarie resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre aumenta quello, sempre positivo, delle partite straordinarie (€ 837 mila a fronte di € 416 mila nel 2014) in gran parte conseguente alla procedura di riaccertamento dei residui soprattutto passivi. Si segnala, infine, che nel 2015 l'Agenzia ha provveduto ad imputare - secondo la prassi consolidata (principio contabile n.12 dell'Organismo italiano di contabilità - Oic) - l'Irap nella voce imposte dell'esercizio eliminandola, pertanto, dagli oneri diversi di gestione.

⁵⁹ Andamento disomogeneo presentano, in particolare, le voci concernenti gli oneri per gli organi istituzionali (€ 234 mila ed € 223 mila, rispettivamente nel 2014 e nel 2015, in cui sono compresi la retribuzione e le spese di missione del Direttore dell'Agenzia, del C.d.a. nonché il compenso spettante al Collegio dei revisori e al Nucleo di valutazione), gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, l'organizzazione e la partecipazione a convegni e manifestazioni, i canoni per licenze d'uso e gli affitti passivi, gli acquisti di materie prime nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

9. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

Tabella 16 - Stato patrimoniale - attività

	2014	2015	Var. Ass.	Var. %
ATTIVITÀ				
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	-
B Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	94	91	-3	-3
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati	5.873	5.617	-256	-4
Impianti e macchinari	6	5	-1	-17
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	-1	-100
Altri beni	221	189	-32	-14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.195	5.902	-293	-5
C Attivo circolante				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32	33	1	3
<i>Crediti</i>				
Tributari	78	0	-78	-100
Verso altri	163	2.699	2.536	1.556
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali	82.278	89.090	6.812	8
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	82.551	91.822	9.271	11
D Ratei e risconti				
Ratei attivi	3	3	0	0
Risconti attivi	4	0	-4	-100
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7	3	-4	-57
TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C+D)	88.753	97.727	8.974	10

Tabella 17 - Stato patrimoniale - passività e netto

(dati in migliaia)

	2014	2015	Var. Ass.	Var. %
PASSIVITÀ				
A Patrimonio netto				
<i>Fondo di dotazione</i>	3.323	3.323	0	0
<i>Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	75.163	82.389	7.226	10
<i>Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio</i>	7.225	9.147	1.922	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	85.711	94.859	9.148	11
B Fondo per rischi e oneri	71	220	149	210
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79	79	0	0
D Debiti				
Debiti verso fornitori	882	896	14	2
Debiti tributari	36	0	-36	-100
Debiti verso istituti di previdenza	96	4	-92	-96
Altri debiti	1.878	58	-1.820	-97
TOTALE DEBITI (D)	2.892	958	-1.934	-67
E Ratei e risconti	0	1.611	1.611	-
TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E)	3.042	2.868	-174	-6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E)	88.753	97.727	8.974	10

La movimentazione dello stato patrimoniale, come risulta dalla tabella che precede, mostra un incremento del 10 per cento dell'attivo patrimoniale e una flessione del 6 per cento delle passività, considerati i proventi e gli oneri connessi all'attività Ecm. Il fondo di dotazione resta inalterato⁶⁰. Gli avanzi economici degli esercizi precedenti di € 82,389 milioni e l'avanzo d'esercizio accertato nel conto economico 2015, pari ad € 9,147 milioni, hanno determinato il progressivo incremento del patrimonio netto dell'Agenzia, passato da € 85,711 milioni ad € 94,859 milioni (+11 per cento).

Oltre alle immobilizzazioni materiali (iscritte in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione), alle immateriali (licenze e prodotti *software*), in diminuzione sia per la cessione di alcuni cespiti obsoleti, sia per gli ammortamenti operati direttamente sulle voci e al valore complessivo dei crediti, nettamente cresciuto a causa dell'imputazione del valore di tutte le fatture da emettere per i progetti di ricerca di competenza economica dell'esercizio in esame, si segnalano le disponibilità liquide (depositi bancari e, dal 2010, postali⁶¹), influenzate dagli accrediti connessi all'attività Ecm, che da € 82,278 milioni del 2014 raggiungono a fine 2015 la consistenza di € 89,090 milioni con un incremento dell'8 per cento.

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono esposti:

- il fondo per rischi ed oneri, passato da € 71 mila ad € 220 mila, costituito dagli accantonamenti destinati a fronteggiare il trattamento accessorio del personale dirigente, il finanziamento dei

⁶⁰ A decorrere dal 1999.

⁶¹ Pari ad € 1,694 milioni (€ 1,730 milioni nel 2014) dedicati agli accrediti del Programma di Educazione Continua in medicina. Non sono considerati nella consistenza di cassa della situazione amministrativa.

passaggi tra le fasce e fra le posizioni retributive del personale non dirigente, i rinnovi contrattuali e, dopo l'accantonamento (€ 124 mila) effettuato nel corso del 2015, la produttività individuale e collettiva del personale non dirigente;

- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo - immutato rispetto all'esercizio precedente - che rappresenta il debito residuo maturato verso i dipendenti e che non accoglie accantonamenti, in quanto sarà l'Inps-Inpdap a gestire direttamente l'erogazione di tale trattamento;
- i debiti verso i fornitori, aumentati del 2 per cento nel 2015, riferiti a fatture da liquidare nell'esercizio successivo;
- i debiti verso istituti di previdenza (-96 per cento) che interessano l'Inps, l'Inail e l'Onaosi;
- gli altri debiti, per complessivi € 58 mila (-97 per cento), nei quali confluiscono gli acquisti di beni e servizi la cui competenza economica si riferisce all'esercizio in esame per il quale, però, al 31 dicembre non sono state ricevute le relative fatture nonché i debiti sia verso il personale dipendente per indennità, straordinario e trattamento accessorio sia verso i consulenti e collaboratori dell'Agenzia le cui spettanze saranno saldate nell'esercizio successivo.

10. Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa di seguito rappresentati testimoniano avanzi in progressiva crescita⁶². Stesso andamento ha registrato la disponibilità di cassa⁶³ alla chiusura di ciascun esercizio (da € 80,548 milioni nel 2014 ad € 87,397 milioni con un incremento del 9 per cento), che denota, pertanto, un indice di elevata liquidità.

Tabella 18 - Situazione amministrativa

(dati in migliaia)

	2014	2015
Consistenza di cassa all'1/1	74.343	80.548
- Riscossioni		
in c/ competenza	26.462	22.365
in c/ residui	2.143	2.116
Totale parziale	28.605	24.481
- Pagamenti		
in c/ competenza	17.974	14.567
in c/ residui	4.426	3.065
Totale parziale	22.400	17.632
Consistenza di cassa al 31/12	80.548	87.397
variazione %	8	9
- Residui attivi		
esercizi precedenti	1.470	883
dell'esercizio	2.731	4.559
totale residui attivi	4.201	5.442
variazione %	-1	30
- Residui passivi		
esercizi precedenti	5.502	1.066
dell'esercizio	5.183	1.731
totale residui passivi	10.685	2.797
variazione %	-11	-74
Avanzo di amministrazione	74.064	90.042
variazione %	11	22
Somma indisponibile	-	2.925
Avanzo di amministrazione disponibile	74.064	87.117

Dalla relazione del Collegio dei revisori risulta che il saldo finale diverge (per € 12 mila) da quello comunicato dalla Banca d'Italia per mandati ineseguiti e reversali da regolarizzare da parte dell'istituto bancario⁶⁴.

Rinviano a quanto già sottolineato nel paragrafo 7, si segnala in sintesi che, a seguito principalmente dell'operazione di riaccertamento effettuata dall'Agenzia, la gestione dei residui presenta a fine esercizio una maggiore consistenza degli attivi (+30 per cento) accompagnata dalla flessione più netta (-74 per cento) dei passivi.

⁶² L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2007-2015 è caratterizzata da un andamento fortemente ascendente.

⁶³ Si segnala la mancata coincidenza tra la consistenza finale di cassa della situazione amministrativa e la disponibilità liquida alla stessa data riportata nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo considera anche la giacenza sul c/c postale.

⁶⁴ Regolarizzati a gennaio 2016.

Risulta, pertanto, evidente come - contrariamente al passato - il risultato della situazione amministrativa, in presenza di un saldo positivo (€ 2,645 milioni) proveniente dalla gestione dei residui (a fronte di risultati negativi pari ad € 10,871 milioni nel 2012, € 7,749 milioni nel 2013 ed € 6,484 nel 2014), sia influenzato quasi esclusivamente dalla notevole consistenza di cassa alla fine dell'esercizio, determinata principalmente dalla sfasatura temporale tra finanziamenti ricevuti ed investimenti programmati ed, in particolare, dalla gestione dei flussi finanziari dai proventi e dalle spese relativi all'attività di gestione del Sistema Ecm.

Si segnala che nel 2015, contrariamente all'esercizio precedente, è indicata la parte vincolata (€ 2,925 milioni) dell'avanzo di amministrazione.

II. Considerazioni finali

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013 ha previsto la partecipazione dell'Agenzia alla sperimentazione della contabilità sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria c.d. "potenziata" di cui all'articolo 25, comma 1 del d.lgs. n. 91/2011.

Nel 2015 la gestione dell'Agenzia è influenzata, a fronte della notevole riduzione delle spese, dalla parallela flessione delle entrate relative all'attività di gestione del sistema nazionale di educazione continua in medicina - Ecm (€ 15,962 milioni a fronte di € 17,066 milioni nel 2014) e dei trasferimenti correnti da parte dello Stato, passati da € 7,572 milioni ad € 7,322 milioni (-3 per cento).

Si è, inoltre, ridotta la partecipazione degli enti e dei privati al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata e dei programmi speciali nazionali ed europei (da € 532 mila a € 222 mila) compensata dai maggiori introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari ad € 669 mila (€ 327 mila nel 2014), mentre risulta lievemente aumentato l'apporto delle altre entrate.

Riguardo al tema delle consulenze, la Corte non può non sottolineare - nonostante la flessione di circa il 13 per cento (da € 8,236 milioni del 2014 ad € 7.195 milioni a fine 2015 al lordo degli oneri riflessi e delle imposte) - l'entità delle spese ad esse relative e la numerosità delle tipologie delle stesse, che delinea un quadro di non agevole comprensione. Pertanto, invita l'Agenzia ad adottare politiche che limitino in modo sostanziale il ricorso alle consulenze medesime definendo altresì, in modo chiaro, le diverse tipologie contrattuali anche sul proprio sito istituzionale.

Per le collaborazioni concernenti l'attività di Ecm l'Agenzia ha impegnato € 1,253 milioni (a fronte di € 1,284 milioni nel 2014).

In considerazione di quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 11 del nuovo regolamento, ai sensi dell'art. 19, co. 1 d.lgs. n. 106/2012, l'Agenzia ha provveduto ad impegnare € 6,548 milioni per collaborazioni coordinate e a progetto (comprensivi degli oneri connessi pari ad € 975 mila) ed € 647 mila per incarichi libero professionali di studio, ricerca e collaborazione per un totale di 236 collaborazioni (contro 311 e 255, rispettivamente nel 2013 e nel 2014), di cui 187 coordinate e continuative, 18 occasionali e 31 professionali con partita Iva.

L'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a € 10,626 milioni (+76 per cento rispetto al 2014).

I notevoli scostamenti di entrate e spese, fra previsioni e consuntivo, inducono a ribadire la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese correnti.

A fine 2015, l'avanzo economico d'esercizio raggiunge l'importo di € 9,147 milioni con un incremento del 27 per cento, conseguenza del maggior saldo positivo tra valore e costi della produzione.

Il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico, si attesta ad € 94,859 milioni, superiore dell'11 per cento rispetto al 2014.

Cresce (+9 per cento) il fondo di cassa che, al termine del 2015, presenta la consistenza di € 87,397 milioni.

L'avanzo di amministrazione (€ 90,042 milioni) registra un incremento del 22 per cento.

In seguito alla procedura di riaccertamento, la gestione dei residui, soprattutto passivi, evidenzia un sensibile miglioramento con preminenza, contrariamente al passato, degli attivi rispetto ai passivi.

Nel dare atto di tali positivi segnali, questa Corte auspica che l'Agenzia prosegua nelle iniziative idonee a ridurne la consistenza, compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca.



PAGINA BIANCA

CODICE	DENOMINAZIONE	Iniziali	Gestione della Competenza 2015								
			Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			In +	In -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In + (9-6)	In - (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.3	ACCENSIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	4.025.000,00	-	-	4.025.000,00	2.421.176,38	12.113,71	2.433.290,09	-	1.591.709,91	
4.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.025.000,00	-	-	4.025.000,00	2.421.176,38	12.113,71	2.433.290,09	-	1.591.709,91	
4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.025.000,00	0,00	0,00	4.025.000,00	2.421.176,38	12.113,71	2.433.290,09	0,00	1.591.709,91	
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	569.920,00	0,00	0,00	569.920,00	367.022,59	0,00	367.022,59	0,00	202.897,41	
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	251.100,00	0,00	0,00	251.100,00	195.649,20	0,00	195.649,20	0,00	55.450,80	
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi	900,00	0,00	0,00	900,00	62,86	0,00	62,86	0,00	837,14	
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.030.080,00	0,00	0,00	2.030.080,00	1.301.261,89	9.648,43	1.310.910,32	0,00	719.169,68	
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	648.000,00	0,00	0,00	648.000,00	503.035,08	1.665,28	504.700,36	0,00	143.299,64	
9.01.99.03.001	Rimborsi di fondi economici e carte aziendali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	45.000,00	
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	49.144,76	800,00	49.944,76	0,00	425.055,24	
Riepilogo delle entrate											
	Titolo I	23.116.243,00	3.791.531,00	200.000,00	26.707.774,00	19.943.597,16	4.547.327,30	24.490.924,46	2.858.197,90	5.075.047,44	
	Titolo II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Titolo IV	4.025.000,00	-	-	4.025.000,00	2.421.176,38	12.113,71	2.433.290,09	-	1.591.709,91	
	TOTALE	27.141.243,00	3.791.531,00	200.000,00	30.732.774,00	22.364.773,54	4.559.441,01	26.924.214,55	2.858.197,90	6.666.757,35	
	Avanzo di amministrazione utilizzato			200.000,00		200.000,00		0		200.000,00	
	TOTALE GENERALE	27.141.243,00	3.991.531,00	200.000,00	30.932.774,00	22.364.773,54	4.559.441,01	26.924.214,55		4.008.559,45	

Entrate

CAPITOLO		Gestione della Competenza 2015								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In + (9-6)	In - (6-9)
1	2		In +	In -						
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>									
	<i>Fondo iniziale di cassa presunto</i>									
	1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA									
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	23.116.243,00	3.791.531,00	200.000,00	26.707.774,00	19.943.597,16	4.547.327,30	24.490.924,46	2.858.197,90	5.075.047,44
1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	9.030.846,00	3.654.228,00	200.000,00	12.485.074,00	5.488.851,60	2.535.028,04	8.023.879,64	0,00	4.461.194,36
1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	7.871.576,00	2.705.000,00	200.000,00	10.376.576,00	5.185.673,67	2.136.028,04	7.321.701,71	0,00	3.054.874,29
2.01.01.01.001	<i>Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	7.871.576,00	2.705.000,00	200.000,00	10.376.576,00	5.185.673,67	2.136.028,04	7.321.701,71		3.054.874,29
1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	979.178,00	949.228,00	0,00	1.928.406,00	269.728,00	399.000,00	668.728,00	0,00	1.259.678,00
2.01.01.02.001	<i>Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome</i>	979.178,00	949.228,00		1.928.406,00	269.728,00	399.000,00	668.728,00		1.259.678,00
1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	180.092,00	0,00	0,00	180.092,00	33.449,93	0,00	33.449,93	0,00	146.642,07
2.01.01.01.009	<i>Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici</i>	87.395,00	0,00	0,00	87.395,00	27.394,98	0,00	27.394,98	0,00	60.000,02
2.01.01.01.011	<i>Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali</i>	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00	6.054,95	0,00	6.054,95	0,00	77.945,05
2.01.01.01.012	<i>Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN</i>	8.697,00	0,00	0,00	8.697,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.697,00
1.3	ALTRE ENTRATE	14.085.397,00	137.303,00	0,00	14.222.700,00	14.454.745,56	2.012.299,26	16.467.044,82	2.858.197,90	613.853,08
1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.300.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00	14.268.409,28	1.773.894,15	16.042.303,43	2.742.303,43	0,00
3.01.02.01.999	<i>Proventi da servizi n.a.c.</i>	13.300.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00	14.268.409,28	1.773.894,15	16.042.303,43	2.742.303,43	
1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	41.619,49	208.905,11	250.524,60	90.524,60	0,00
3.05.02.01.001	<i>Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)</i>	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	41.619,49	208.905,11	250.524,60	90.524,60	
1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	625.397,00	137.303,00	0,00	762.700,00	144.716,79	29.500,00	174.216,79	25.369,87	613.853,08
2.01.03.02.099	<i>Altri trasferimenti correnti da altre imprese</i>	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
2.01.05.01.001	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	515.397,00	137.303,00	0,00	652.700,00	108.846,92	0,00	108.846,92	0,00	543.853,08
3.05.99.99.999	<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	35.869,87	29.500,00	65.369,87	25.369,87	
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.3	REALIZZATO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Entrate

